

Avviato un progetto di collaborazione e di confronto

Novara e Novara di Sicilia vanno verso il gemellaggio

Nuovo gemellaggio in vista per la città di Novara: nella mattinata di giovedì l'assessore Daniele Andretta ha infatti incontrato l'assessore di Novara di Sicilia Salvatore Bartolotta, con il quale ha avviato un progetto di collaborazione e confronto.

«I gemellaggi servono essenzialmente per conoscere nuove realtà, avere nuove esperienze, creare uno spirito di amicizia e fratellanza - spiega Andretta - e per questo motivo abbiamo accolto con entusiasmo la proposta dell'assessore Bartolotta. Dopo due gemellaggi con città straniere siamo lieti di poter avviare interessanti iniziative con una città italiana, la cui distanza è addirittura superiore a quella di Chalon e Koblenz, ma che ha già da moltissimo tempo una strada dedicata alla Novara del Piemonte».

L'idea del gemellaggio è partita da un giornalista novarese, Paolo Bossi, che da anni, mosso da curiosità si è interessato di questo paese, ricevendo un'ottima accoglienza da parte di tutti: «Dopo questa bellissima esperienza, durante la quale sono venuto a conoscenza di interessanti affinità tra le due città, ho pensato che avremmo potuto avviare una proficua collaborazione, che avrebbe potuto portare a uno scambio tra due culture ricche e non così tanto diverse».

L'assessore Bartolotta ha raccontato una serie di curiosità che ben spiegano queste affinità: «I più antichi mestieri della Novara siciliana erano il ciabattino e lo scalpellino, proprio come un tempo accadeva nella Novara del Piemonte e l'antico nome del nostro borgo era Nuara proprio come il vostro. Ma la curiosità più interessante è che noi non parliamo il dialetto siciliano ma il

gallo italico, lingua in cui dominano caratteristiche di tipo settentrionale, appartenenti cioè a parlate della grande famiglia dei galloitalici, diffusa in gran parte dell'Italia Settentrionale».

Novara di Sicilia ha circa 1500 abitanti, ed è incluso nel club de "I borghi più belli d'Italia" ossia un'esclusiva associazione di piccoli centri italiani che si distinguono per grande interesse artistico, culturale e storico, per l'armonia del tessuto urbano, vivibilità, servizi ai cittadini.

manuela riboldazzi



Gli amministratori dei due centri fotografati in comune